

Rosella Postorino vive a Roma e da quindici anni lavora come editor di narrativa e saggistica italiane in Einaudi Stile Libero. Il suo romanzo *Le assaggiatrici* (Feltrinelli 2018) ha vinto il Premio Campiello, e anche i premi Rapallo, Pozzale Luigi Russo, Vigevano Lucio Mastronardi, Chianti, Wondy, Sognalib(e)ro e, in Francia, il Prix Jean-Monnet; è stato Libro dell'anno per i gruppi di lettura di Fahrenheit Radio Tre. È stato tradotto o è in corso di traduzione in 33 lingue.

Ha pubblicato anche *La stanza di sopra* (Neri Pozza, 2007, Feltrinelli 2018; Premio Rapallo Opera Prima), *L'estate che perdemmo Dio* (Einaudi, 2009, Feltrinelli 2021; Premio Benedetto Croce e Premio speciale Cesare de Lollis), *Il mare in salita* (2011), *Il corpo docile* (Einaudi, 2013; Premio Penne) e la pièce teatrale *Tu (non) sei il tuo lavoro* (in *Working for Paradise*, Bompiani, 2009). Nell'ambito della narrativa per ragazzi ha pubblicato *Tutti giù per aria* (Salani, 2019). Ha tradotto e curato *Moderato Cantabile* (2013) e *Testi segreti* (2015) di Marguerite Duras per Nonostante edizioni. Collabora con le maggiori testate italiane, in particolare scrive con regolarità su «Ttl» de «La Stampa» e «Robinson» de «la Repubblica», e ha una rubrica mensile su «7», il magazine del «Corriere della Sera».